

Proponente: A2.B
Proposta: 2025/1806

del 11/11/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1465

del 21/11/2025

CURA DELLA COMUNITÀ E DELLA CITTÀ SOSTENIBILE

Dirigente: CORRADINI Dott.ssa Germana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO 'INTERSEZIONE. LINGUAGGI E PRATICHE AL CENTRO PER PROMUOVERE IL CAMBIAMENTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE' : LABORATORI DIDATTICI PRESSO LA MOSTRA MARGARET BOURKE WHITE IMPEGNI DI SPESA.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 31/3/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 12 del 30/1/2025 e successivi aggiornamenti;
- con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 10/04/2025 è stata deliberata in la variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2025-2027;
- con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2025 sono state approvate le integrazioni e modifiche alla macrostruttura organizzativa dell'Ente, l'avvio al percorso di riorganizzazione e la proroga di alcuni incarichi ex art. 110, cc. 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000;
- con provvedimento della Direttrice Generale n. 152 del 29/01/2025 sono stati definiti la microstruttura, nonché la struttura organizzativa di terzo livello transitoria e gli strumenti di partecipazione organizzativa;
- con Provvedimento P.G. n. 35008 del 10/02/2025 il Sindaco ha provveduto, ai sensi dell'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, all'attribuzione alla Dott.ssa Germana Corradini di funzioni dirigenziali afferenti all'Area Cura della Comunità e della Città Sostenibile, con le attribuzioni ivi indicate, dal 10/02/2025 e fino alla e fino alla scadenza del contratto individuale;

Attestato che la Dott.ssa Germana Corradini, Dirigente dell'Area Cura della Comunità e della Città Sostenibile è la Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (artt. 4, 5, 6, L. 241/90);

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia da decenni è impegnato in prima linea nella lotta contro la violenza, contro ogni forma di discriminazione e nel riconoscimento del valore della differenza di genere. Un impegno che si è concretizzato con la messa in atto di politiche volte a valorizzare la diversità ontologica dell'umano, ossia quella tra maschile e femminile, intesa come ricchezza, risorsa e valore per la comunità;
- a partire dalla metà degli anni '90, il Comune di Reggio Emilia ha assunto con fermezza una precisa politica di contrasto alla violenza maschile sulle donne con l'apertura del Centro Antiviolenza - Casa delle donne, affidata fin da subito all'Associazione femminile NonDaSola che, dal 1996, lo gestisce. Una scelta politica lungimirante in un momento storico in cui la violenza contro le donne – soprattutto nelle relazioni di intimità – rappresentava un argomento rimosso, negato, minimizzato nel discorso pubblico e politico. Negli anni successivi l'Amministrazione si è mossa, insieme all'associazione NonDaSola, in una duplice azione di prevenzione, formazione e sensibilizzazione da un lato, e di lavoro di rete, dall'altro, nell'idea di sollecitare l'assunzione di responsabilità sociale da parte delle istituzioni e delle diverse agenzie del territorio, a sostegno delle donne che subiscono violenza;

- sulla spinta dei bisogni espressi nei percorsi formativi rivolti agli operatori dei soggetti della rete rispetto alla necessità di avere un mandato istituzionale chiaro, con indicazioni precise su come muoversi nell'accoglienza delle donne vittime di violenza, l'Amministrazione ha promosso, nel 2006, la nascita di un Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza maschile contro le donne coordinato dall'ufficio Pari Opportunità e rivolto a responsabili o referenti delegati con riconosciuta autorevolezza dall'Ente di appartenenza. Una rete di attori pensata, non solo per agire più efficacemente nel contrasto alla violenza di genere, ma soprattutto per affermare un'assunzione condivisa di responsabilità sul tema e in questi anni ha lavorato per colmare le disparità esistenti tra soggetti molto diversi tra loro per strutture, dimensioni, finalità, logiche, culture organizzative, valori, confrontandosi su esperienze professionali, procedure di intervento, modalità di rilevamento dati e strumenti utilizzati;
- Il Tavolo interistituzionale di Reggio Emilia si fa promotore di una progettazione congiunta di azioni che, sulla base delle competenze, del lavoro e dei risultati finora conseguiti, miri, da un lato, a rendere più efficace la rete di accoglienza alle donne vittime di violenza, attraverso sia un sostegno diretto ad esse, sia garantendo una sempre maggiore uniformità e competenza delle risposte dei vari soggetti della rete sul territorio provinciale; dall'altro rafforzi l'azione di prevenzione orientata al riconoscimento precoce di segnali di violenza nelle relazioni di intimità da parte delle giovani donne.

Atteso che:

- il Comune di Reggio Emilia - l'ufficio Pari Opportunità sta coordinando, in collaborazione con alcuni soggetti componenti il Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza contro le donne e enti del territorio, un progetto, finanziato in parte dalla Regione Emilia Romagna (D.GR n. 489 del 07/04/2025) dal titolo 'INTERSEZIONE. Linguaggi e pratiche al centro per promuovere il cambiamento contro la violenza sulle donne';
- il progetto ha come obiettivo principale quello di favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, anche in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere e quello più specifico di promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità;

Considerato che:

- alcuni degli obiettivi specifici del progetto sono : promuovere, nell'ambito della prevenzione con gli/le studenti, ulteriori chiavi di lettura e strumenti di intervento differenziati, consolidando un repertorio collettivo fondato sull'utilizzo di linguaggi espressivi differenti e quindi realizzare laboratori di prevenzione all'interno delle scuole superiori di primo e secondo grado di Reggio Emilia e Provincia a partire dall'esperienza maturata all'interno del Centro antiviolenza e finalizzati alla prevenzione e al contrasto della violenza sulle donne, prevenzione e contrasto delle discriminazioni e degli stereotipi di genere, alla promozione dell'educazione al rispetto e della cultura dei diritti e coinvolgere attivamente le istituzioni culturali e dello sport della città (Fondazione Teatri, Fondazione Palazzo Magnani, Fondazioni

dello sport) e i luoghi culturali di gestione del Comune (Musei civici, Cinema Rosebud, Biblioteche, Chiostri di San Pietro) nella realizzazione di azioni di sensibilizzazione;

- un'azione specifica si riferisce ad organizzare laboratori di prevenzione nelle scuole. rivolti a studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado finalizzati a promuovere un dialogo e un confronto sulle possibilità di costruzione di relazioni affettive nel segno della reciprocità e della libertà e sulle radici socioculturali utili a scardinare stereotipi di genere e forme di discriminazione. I laboratori saranno l'occasione per valorizzare e testare le potenzialità di intersezione dei prodotti artistici, letterari e multimediali realizzati in questi anni, anche in precedenti progetti regionali, dedicati alla prevenzione;
- la violenza sulle donne non riguarda il singolo, ma permea la cultura, la storia, l'arte, la società stessa perciò è necessario nominarla e accerchiarla avvalendosi di un coro di voci virtuose capaci di svelare il tema da angolature diverse.

Considerato che:

- ai Chiostri di San Pietro è in corso una mostra di "Margaret Bourke-White. L'opera 1930-1960", che offre un'occasione in connessione con i linguaggi visivi e i temi proposti dall'opera fotografica di Margaret Bourke-White, per riflettere su temi legati alle discriminazioni e alle forme sottili di violenza nelle relazioni interpersonali. Attraverso un percorso laboratoriale che integra attività esperienziali, visione e analisi delle immagini fotografiche, il percorso si propone di accompagnare studenti e studentesse, in un'ottica di prevenzione, ad una riflessione sui temi del potere - inteso come potere di essere se stessi/e, ma anche come potere dello sguardo e del dettaglio - e sul rapporto tra immagine e corpo. L'obiettivo è stimolare una consapevolezza critica rispetto agli stereotipi di genere e ai linguaggi visivi, promuovendo una cultura del rispetto e dell'autodeterminazione;
- Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque che ha in gestione gli spazi (ai sensi della convenzione in essere concessione servizi ADD n. 1563 del 08/10/2019) ha accettato (vedi Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2025/0262519 del 05/11/2025) di aprire e organizzare attività di didattica alcune mattine nel periodo di allestimento della mostra dietro un corrispettivo di euro 3.200,00 (iva inclusa)

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 è possibile procedere ad affidamento diretto di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando la scelta di soggetti con comprovata esperienza e congruità economica e tecnica dell'offerta;
- ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, è comunque consentito derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;
- si provvederà alla verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, in conformità alla metodologia di campionamento adottata dall'Ente (Piano Anticorruzione – PIAO 2025/2027, approvato con D.G.C. n. 63 del 31/03/2025);

- in caso di accertato difetto dei requisiti di cui all'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del medesimo decreto, salvo il pagamento delle prestazioni già regolarmente eseguite dall'appaltatore.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti sui rischi da interferenza e che:

- non sono emersi rischi da interferenza, pertanto non è necessario redigere il DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, trattandosi di fornitura di materiali la cui installazione si conclude entro due giorni lavorativi dalla consegna;
- si provvederà alla liquidazione della spesa mediante apposito atto dirigenziale, successivamente alla verifica della regolarità delle forniture.

Tutto ciò premesso si ritiene importante provvedere all'organizzazione dell'attività didattica in occasione della mostra di Margerite Bourke White presso i Chiostri di San Pietro rivolta agli/alle insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo livello della città.

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- L.R.6/2014 - Legge quadro per le pari opportunità e contro la discriminazione di genere;

DETERMINA

- di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
- di approvare la spesa per l'attività didattica della Mostra di Margaret Bourke White all'interno dei Chiostri di San Pietro da novembre a dicembre come da preventivo del Consorzio Cooperativa Sociale Quarantacinque con sede in via A. Gramsci 54/11 , 42124 Reggio Emilia, CF e IVA 01587670355, (CIG B92CC2E6DA);
- di impegnare la spesa complessiva di quanto sopra pari ad euro 3.200,00 con imputazione alla Missione 1, Programma 01 titolo 1, codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2025-2027, al capitolo 31834 "PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER INIZIATIVE PER LE PARI OPPORTUNITA'" del P.E.G 2025, centro di costo 0200, codice prodotto 2025_PD_A501 – CIG B92CC2E6DA;
- di disporre che i pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale ed ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

- di dare atto che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole, in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183, 7° comma, del T.U. D. Leg.vo n. 267 del 18/8/2000;
- di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 20 del D.Lgs. 36/2023.

LA DIRIGENTE DELL'AREA
Germana Corradini

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

